

31 gennaio - IV Domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Come la gente di Cafarnao, anche noi ci incantiamo ogni volta che incontriamo qualcuno con parole che trasmettono la sapienza del vivere, che accrescono la vita perché vivono ciò che annunciano. L'autorità con la quale Gesù insegnava è di chi non soltanto annuncia la buona notizia, ma la fa accadere.

Ci sono state persone che ci hanno "stupito" per la testimonianza della loro vita?

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

*Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **Ascoltiamo oggi la voce del Signore.***

*Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **Ascoltiamo oggi la voce del Signore.***

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

Ascoltiamo oggi la voce del Signore.



Per i bambini si può ascoltare il canto «Ascoltarti» (di Daniele Ricci):
<https://www.youtube.com/watch?v=hl8EPIU652g&feature=youtu.be>

PREGHIAMO

O Padre, che hai inviato il tuo Figlio a insegnare con autorità la tua parola e a liberarci dalle potenze del male, fa' che sperimentiamo l'intima gioia di affidarci unicamente a te, per testimoniare con la vita il tuo amore. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,21-28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da

timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!»). La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

INTERCESSIONE

Signore, suscita ancora fra noi profeti che abbiano il coraggio di denunciare l'ingiustizia e ci indichino la strada da percorrere nella fedeltà alla tua Parola.

Signore, dacci la forza di testimoniare con le azioni e con la parola la fede che professiamo.

Signore, infondi in noi coraggio e generosità per intervenire con speranza nelle situazioni di oppressione e dolore che incontriamo ogni giorno.

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro che sei nei cieli / sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno / sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci alla** tentazione / ma liberaci dal male. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra **agli uomini, amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, re del cielo, Dio padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, Tu solo il Signore, tu solo l'altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

*Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. **Amen.***